



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: 3.4.11-XII
TII - Alba
il 22-08-2012

Il Resp. del servizio
L'Istruttore Direttivo

(Dott.ssa Iolanda Minniti)

Iolanda Minniti

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE II

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>22.08.2012</u> <u>N. 1489</u> N. <u>89</u> /Settore 2° DATA <u>20/08/2012</u>	OGGETTO: Autorizzazione congedo straordinario retribuito ex art.42 comma 5 D.Lgs.151/2001, modificato dall' art.4 comma 5 e 5 bis D.Lgs. 119/2011, alla dipendente Piccione Rosalba, per assistere la figlia con disabilità grave.
---	---

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. CAP. IMP....

FUNZ. SERV. INTERV.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

L'anno duemiladodici il giorno 20 del mese di Agosto negli uffici del Settore 2°, il Dirigente dott. Alessandro Licitra ha adottato la seguente determinazione:

VISTA l' istanza prot.n.70257 del 20/08/2012 con la quale la dipendente Piccione Rosalba "Ispettore Polizia Municipale" in servizio presso il Settore 12°, chiede di poter usufruire del congedo straordinario retribuito previsto dall' art. 42 comma 5 D.Lgs. 151/2001 modificato dall' art.4 comma 5 e 5 bis D.Lgs. 119/2011 per il periodo 04/09/2012 – 04/10/2012, per assistere la figlia convivente portatrice di handicap grave;

VISTA la ***Sentenza della Corte Costituzionale n.19 del 26/1/2009*** che ha dichiarato l' illegittimità dell' art.42, comma 5, del D.Lgs 151/2001 nella parte in cui non prevede per il figlio convivente con la persona in situazione di disabilità grave, il diritto a fruire del congedo indicato in assenza di altri soggetti idonei a prendersene cura;

VISTO l' art.4 del D.Lgs 119/2011 che al comma 5 così recita "*il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell' art.4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n.104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell' art.4 della legge 8 marzo 2000, n.53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi*"

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 18 Febbraio 2010 Prot. 3884, nella quale viene espresso il concetto di convivenza, che faccia salvi i diritti del disabile e del soggetto che lo assiste, e' giusto ricondurre tale concetto a tutte quelle situazioni in cui gli aventi diritto, abbiano residenza nello stesso Comune riferito allo stesso indirizzo: stesso numero civico anche se interni diversi

VISTO l' art.4 del D.Lgs 119/2011 che al comma 5 bis così recita "*il congedo fruто ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell' arco della vita lavorativa;*"

CONSIDERATO che la dipendente suindicata non ha ancora fruто dei permessi di cui all' art. 42 comma 5 del D.Lgs. 151/2001 modificato dall' art.4 comma 5 e 5 bis D.Lgs.119/2011;

VISTA la documentazione prodotta dalla dipendente;

VISTO il parere favorevole espresso dal dirigente del settore di appartenenza;

VISTO il parere espresso dal Responsabile del Settore Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

PRESO ATTO che il suddetto parere costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

CONSIDERATO che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

VISTO il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

1) Autorizzare la dipendente Piccione Rosalba nata il profilo professionale "Ispettore Polizia Municipale" ad usufruire del congedo di cui allo art. 42 comma 5 D.Lgs 151/2001, modificato dall' art.4 comma 5 e 5 bis D.Lgs.119/2011 dal 04/09/2012 al 04/10/2012;

Dare atto che alla stessa compete la retribuzione corrispondente all' ultima percepita, cioè riferita all' ultimo mese di lavoro che precede il congedo, tenendo conto che la stessa ha carattere di fissità e pertanto non è legata alla effettiva presenza in servizio e quindi viene retribuita anche in caso di assenza;

2) Dare atto che il periodo di congedo straordinario di cui sopra, è utile ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di quiescenza con versamento contributivo da parte dell' Ente. I medesimi non sono valutabili ai fini del trattamento di fine servizio(TFR);

3) Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

IL DIRIGENTE
(DOTT.ALESSANDRO LICITRA)

*Da trasmettersi d'ufficio, ai seguenti settori/uffici:
Settore 2°-3°-12°*

Il Dirigente del I Settore Segretario Generale
Ragusa, li

Visto
Il Capo di Gabinetto* Il Sindaco*
Ragusa, li

IL DIRIGENTE
(DOTT.ALESSANDRO LICITRA)

SETTORE 3° SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dello art. 151, 4° comma, del T.U.E.L.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ragusa.....

- Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della suestesa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia, al Segretario Generale.

23 AGO. 2012
Ragusa.....

IL MESSO COMUNALE



IL MESSO COMUNALE
Linzitto Giorgio

- Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal...23 AGO. 2012... al 30 AGO. 2012
Ragusa....23 AGO. 2012

IL MESSO COMUNALE